

COMUNE DI OLLASTRA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE

2025-2027

IL REVISORE UNICO

DOTT.SSA FRANCESCA ORRO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

IL REVISORE UNICO
Verbale n.02/25 del 29.07.2025

Oggetto: Parere su Salvaguardia degli equilibri di bilancio e Assestamento generale di Bilancio di previsione triennio 2025/2027.

PREMESSA

Con deliberazione n. 26 del 23/12/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 trasmesso in BDAP in data 21.01.2025;

Con deliberazione n.7 del 30/04/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2024, trasmesso in BDAP il 16.04.2025, determinando un risultato di amministrazione di **euro 2.065.434,54** così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	125.335,99
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	110.117,24
Altri accantonamenti	16.146,00
Totale parte accantonata (B)	251.599,23
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.957,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	674.826,69
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	679.783,69
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	328.937,30
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	805.114,32
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

L'Ente ha approvato le **tariffe della Tari** per il 2025, sulla base del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2024-2025, con deliberazione C.C. n. 8 del 30.04.2025.

In sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 non è stata applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, nessuna quota di avanzo di amministrazione presunto.

Fino alla data odierna risulta **applicata**, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a **euro 823.204,21** così composta:

	AVANZO 2024	Avanzo presunto Bilancio 25/27	Avanzo presunto Det.R.F. n.21 del 06.02.25	Avanzo C.C. n.11 del 19.06.25	AVANZO APPLICATO	AVANZO DA APPLICARE
ACCANTONATA	251.599,23	-			-	251.599,23
VINCOLATA	679.783,69	-	144.470,23	220.907,21	365.377,44	314.406,25
DESTINATA INV	328.937,30	-		325.000,00	325.000,00	3.937,30
DISPONIBILE	805.114,52	-		132.826,77	132.826,77	672.287,75
	2.065.434,74	-	144.470,23	678.733,98	823.204,21	1.242.230,53

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono state adottate le seguenti variazioni:

- prima variazione approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo-Contabile n. 21 del 06.02.2025;
- seconda variazione approvata dalla Giunta con propria deliberazione n. 14 del 13.03.2025, ratificata dal Consiglio con proprio atto n. 5 del 30.04.2025;
- terza variazione approvata dalla Giunta con propria deliberazione n. 27 del 14.04.2025, ratificata dal Consiglio con proprio atto n. 6 del 30.04.2025;
- quarta variazione approvata dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 11 del 19.06.2025;
- quinta variazione approvata dalla Giunta con propria deliberazione n. 48 del 17.07.2025, da ratificare in Consiglio Comunale.

Le variazioni di bilancio sopra rilevate non hanno in maniera determinante sulla consistenza del fondo cassa finale registrando i seguenti mutamenti in ordine temporale:

Fondo di Cassa al 01/01/			2.700.645,34
Riscossioni (+)			687.965,19
Pagamenti (-)			1.425.586,79
Fondo di Cassa Totale			1.963.023,74
Provvvisori di Entrata da Regularizzare (+)			0,00
Provvvisori di Spesa da Regularizzare (+)			0,00
Fondo di Cassa Finale			1.963.023,74

Si specifica che il saldo finale di euro 1.963.023,74 è il dato rilevato al 21.07.2025.

Dall'annualità 2025 relativamente alla cassa è stato introdotto un nuovo adempimento, l'art. 6 del decreto legge 19 ottobre 2024, n. 155 (in G.U. 19/10/2024, n.246), convertito con modificazioni dalla L. 9 dicembre 2024, n. 189 (in G.U. 12/12/2024, n. 291) ha disposto che le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

Il piano annuale dei flussi di cassa per l'esercizio 2025 del Comune di Ollastra è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale **n. 8 del 27.02.2025**.

Nel bilancio di previsione 2025/2027 l'Ente ha provveduto ad iscrivere il Fondo Obiettivi di Finanza pubblica che deve essere iscritto al codice U.1.10.01.07.001, missione 20 della parte corrente della spesa, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del Dlgs 118/2011 e dell'articolo 162, comma 6, del Tuel.

* * * * *

In data **22/07/2024** via mail è stata trasmessa all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

PNRR

L'Organo di Revisione ha verificato l'avanzamento finanziario dei progetti finanziati dal PNRR/PNC.
Alla data del 21/07/2025 si prende atto dei seguenti dati:

MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	€ 47.427,00	L'Ente ha provveduto a <u>contrattualizzare</u> ad operatore economico qualificato la realizzazione dell'intervento, ha ottenuto l'asseverazione del progetto da parte di Pa digitale ed il finanziamento è stato liquidato
MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4	SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	€ 79.922,00	L'Ente ha provveduto a <u>contrattualizzare</u> ad operatore economico qualificato la realizzazione dell'intervento, ha ottenuto l'asseverazione del progetto ed è stato liquidato il finanziamento.
MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4	MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO	€ 4.860,00	L'Ente ha provveduto a <u>contrattualizzare</u> ad operatore economico qualificato la realizzazione dell'intervento
MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4	MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PAGO PA	30.350,00	L'Ente ha provveduto a <u>contrattualizzare</u> ad operatore economico qualificato la realizzazione dell'intervento, in data 22.05.2024 ha certificato la regolare esecuzione del servizio, successivamente il progetto è stato asseverato da Pa digitale ed il finanziamento è stato liquidato
MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4	MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELUTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE	€ 14.000,00	L'Ente ha provveduto a <u>contrattualizzare</u> ad operatore economico qualificato la realizzazione dell'intervento. in data 04.04.2024 ha certificato la regolare esecuzione del servizio, successivamente il progetto è stato asseverato da Pa digitale ed il finanziamento è stato liquidato.
MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4	MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	€ 23.147,00	L'Ente ha provveduto a <u>contrattualizzare</u> ad operatore economico qualificato la realizzazione dell'intervento.

L'Organo di Revisione ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 21.07.2025;
- b. la relazione del responsabile del servizio finanziario;
- c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;
- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato;
- f. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- g. L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 il fondo garanzia debiti commerciali in quanto non tenuto avendo rispettato i parametri previsti dal comma 862 della L. 145/2018;
- h. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- i. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- j. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 21.07.2025;
- k. le attestazioni sui tempi di pagamento (indicatore di ritardo e di tempestività) nonché dello stock di debiti commerciali del primo e secondo trimestre del 2025.

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla Salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario *ha* adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

Con nota **prot. n.3113 del 26.06.2025** il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del cronoprogramma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare. I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo del fondo di riserva ordinario e del fondo di riserva di cassa, iscritti nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, risultano congrui e pertanto non si rende necessario assestarle in relazione all'andamento delle spese correnti e delle spese finali, ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 267/2000.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di Revisione *ha verificato* che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri e la regolarità del calcolo del FCDE.

In merito alla congruità degli accantonamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità si rileva:

- nell'avanzo di amministrazione l'accantonamento di **euro 125.335,99** risulta adeguato al rischio di inesigibilità e pertanto non necessita di adeguamento;
- nel Bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di **euro 23.865,40**. In sede di assestamento si ritiene di non dover aumentare l'importo stanziato in Bilancio 2025/2027, in quanto non sono intervenute variazioni dell'entrata, tali da richiederne un adeguamento.

Fondo rischi contenzioso e passività potenziali

L'Organo di Revisione ha verificato che alla missione 20, programma 3, è stato stanziato un fondo rischi contenzioso, che viene confermato in quanto considerato congruo. Dalla relazione a firma della responsabile del servizio finanziario si prende atto di quanto segue:

"Il fondo passività potenziali è stato adeguato rispetto a quanto stanziato in fase di previsione, in quanto dall'intervento 10045/1 è stata stornata la somma di € 10.000,00. Tali somme erano state previste come accantonamento per il rimborso ad Abbanoa degli oneri sostenuti per permessi e licenze dei dipendenti/amministratori, che l'Amministrazione ha sempre sostenuto di non dover pagare in quanto Abbanoa non ha la connotazione giuridica di ente privato. Negli anni sono state accantonate nel risultato di amministrazione le somme da rimborsare ad Abbanoa e la somma da accantonata al 31/12/2024 risulta pari ad € 101.117,24. In sede di assestamento si ritiene di applicare quanto accantonato negli anni, al fine di procedere al rimborso di quanto dovuto ad Abbanoa.

L'ufficio ha provveduto a verificare l'accantonamento effettuato in sede di Bilancio 2025-2027 per rischio contenzioso pari a € 3.000,00. Nel rendiconto 2024 risulta accantonata una quota pari a € 9.000,00 per il contenzioso V.P. (ricorrente) e il Comune di Ollastra, seguito dall'Avv. Casula Luca.

Si ritiene congruo l'accantonamento, in quanto non si hanno altre cause in corso".

Fondo Garanzia Debiti Commerciali

Si prende atto, inoltre che l'Ente con propria deliberazione di Giunta Comunale n.9 del 27/02/2025 ha deliberato che, sulla base degli indicatori dell'ente qui sotto riportati, per l'esercizio 2025, non è tenuto all'applicazione delle misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 e quindi all'accantonamento di risorse nel fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Stock del debito al 31/12/2023	€	17.698,76
Obiettivo di riduzione del debito (-10%)	€	18.928,88
Stock del debito al 31/12/2024	€	16.803,50
Fatture ricevute nel 2024	€	604.207,62
Soglia 5% fatture ricevute nel 2023	€	30.210,38
Indicatore di ritardo dei pagamenti		gg. -8,62

VARIAZIONI ASSESTAMENTO

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio **hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione** per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Con le richieste di assestamento è pervenuta ulteriore richiesta di applicazione al bilancio 2025 di quote di avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio 2024. Nello specifico:

- **Quota avanzo vincolato da trasferimenti euro 13.902,75** (richiesta servizio sociale) e **euro 2.057,91** (richiesta servizio amministrativo);
- **Quota avanzo di amministrazione accantonato per passività potenziali pari ad euro 101.117,24** al fine di procedere al rimborso di quanto dovuto ad Abbanoa degli oneri sostenuti per permessi e licenze dei dipendenti/amministratori.

A seguito dell'operazione di assestamento proposta, il risultato di amministrazione 2023 risulta così applicato:

	AVANZO 2024	Avanzo presunto Bilancio 25/27	Avanzo presunto Det.R.F. n.21 del 06.02.25	Avanzo C.C. n.11 del 19.06.25	Avanzo C.C. assestamento	AVANZO APPLICATO	AVANZO DA APPLICARE
ACCANTONATA	251.599,23	-	-	-	101.117,24	101.117,24	150.481,99
VINCOLATA	679.783,69	-	144.470,23	220.907,21	15.960,66	381.338,10	298.445,59
DESTINATA INV	328.937,30	-	-	325.000,00	-	325.000,00	3.937,30
DISPONIBILE	805.114,52	-	-	132.826,77	-	132.826,77	672.287,75
	2.065.434,74	-	144.470,23	678.733,98	117.077,90	940.282,11	1.125.152,63

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale per l'annualità 2025, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TIT	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-		BILANCIO POST VARIAZIONE
			+	-	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	95.820,50			95.820,50
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	836.326,50			836.326,50
	Utilizzo avanzo di Amministrazione per spese correnti	133.110,65	117.077,90		250.188,55
	Utilizzo avanzo di Amministrazione spese c/capitale	690.093,56			690.093,56
1	Entrate correnti di natura tribut., contrib. e perequativa	424.428,16	15.228,35		439.656,51
2	Trasferimenti correnti	1.440.696,00	67.873,13		1.508.569,13
3	Entrate extratributarie	100.165,68	1.550,02		101.715,70
4	Entrate in conto capitale	528.968,97	7.571,89		536.540,86
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-			-
6	Accensione prestiti	-			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	519.508,09			519.508,09
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	399.000,00			399.000,00
	Totale	3.412.766,90	92.223,39	-	3.504.990,29
	totale generale delle entrate	5.168.118,11	209.301,29	-	5.377.419,40
	Disavanzo di amministrazione				-
1	Spese correnti	2.105.695,55	193.411,95		2.299.107,50
2	Spese in conto capitale	2.135.784,25	15.889,34		2.151.673,59
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-			-
4	Rimborso di prestiti	8.130,22			8.130,22
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	519.508,09			519.508,09
7	Spese per conto terzi e partite di giro	399.000,00			399.000,00
	totale generale delle spese	5.168.118,11	209.301,29	-	5.377.419,40

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO FINALE				
W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :				
Equilibrio di parte corrente (O)		88.712,67	77.413,48	82.962,91
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo di anticipazione di liquidità	(-)	250.188,55	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-161.475,88	77.413,48	82.962,91

A partire dall'esercizio 2025 sono entrati in vigore i nuovi equilibri di bilancio previsti dal comma 785 e seguenti della legge 207/2024, i quali, declinando in maniera più restrittiva il concetto di pareggio introdotto dal comma 821 della legge 145/2018, prevedono che gli enti locali si trovano in equilibrio in presenza di un saldo (accertato a rendiconto) *“non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio”*.

I nuovi equilibri di bilancio, quindi, individuano nel **saldo W2** il parametro da monitorare al fine di rispettare i vincoli di finanza pubblica, saldo che è contemplato nel prospetto degli equilibri a rendiconto. Considerato che sia in fase di previsione che durante la gestione il bilancio deve rispettare il pareggio ai sensi dell'art. 162, comma 6, del Tuel, possiamo affermare che formalmente (ovvero a previsione) i vincoli di finanza pubblica sono sempre rispettati. Per capire se tale condizione permarrà anche a rendiconto, occorrerà prestare particolare attenzione all'andamento delle entrate libere e destinate e all'andamento della riscossione, per l'impatto sul FCDE.

Pertanto l'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUPS e agli obiettivi di finanza pubblica.

Per quanto riguarda la **gestione dei residui** la situazione attuale è la seguente:

Residui Attivi							
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	% Riscossioni su Residui iniziali
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g=b*100/a
Titolo 1 - Tributarie	291.726,21	37.422,20	0,00	0,00	291.726,21	254.304,01	12,83
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	33.543,39	11.473,49	0,00	0,00	33.543,39	22.069,90	34,20
Titolo 3 - Extratributarie	10.251,90	909,01	0,00	0,00	10.251,90	9.342,89	8,87
Parziale titoli 1-2-3	335.521,50	49.804,70	0,00	0,00	335.521,50	285.716,80	14,84
Titolo 4 - In conto capitale	661.461,74	0,00	0,00	0,00	661.461,74	661.461,74	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	1.031,00	1.000,00	0,00	0,00	1.031,00	31,00	96,99
Totale tit. 1-2-3-4-5-6-7-9	998.014,24	50.804,70	0,00	0,00	998.014,24	947.209,54	5,09

Residui Passivi							
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	% Pagamenti su Residui iniziali	
	a	b	d	e=(a-d)	f=(e-b)	g=b*100/a	
Titolo 1 - Correnti	576.075,88	502.219,24	0,00	576.075,88	73.856,64	87,18	
Titolo 2 - In conto capitale	97.162,57	56.367,60	0,00	97.162,57	40.794,97	58,01	
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/fossiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	27.839,59	877,45	0,00	27.839,59	26.962,14	3,15	
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	701.078,04	559.464,29	0,00	701.078,04	141.613,75	79,80	

Dall'analisi emerge la necessità di una maggiore incisività da parte dell'Ente degli incassi in particolare al titolo I e titolo IV.

Si prende atto che è stato approvato il PIAO contenente il piano triennale del fabbisogno del personale ed il piano della performance, rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento **non riguardano incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa** di cui all'art. 1, comma 557- quater della legge 296/2006, dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che **non sussiste** la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 21/07/2025;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2025-2027;
- che l'impostazione del bilancio 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Li, 29 luglio 2025

Il Revisore Unico
Dott.ssa Francesca Orro



Firmato digitalmente da:
Orro Francesca
Firmato il 29/07/2025 16:55
Seriale Certificato: 4471297
Valido dal 29/04/2025 al 29/04/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA